

Bilancio Sociale CLAB società cooperativa sociale 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

In questo bilancio sociale troverete la sintesi di quanto fatto da CLAB nel 2020, i valori, la visione e la missione che guidano la cooperativa; la descrizione di cosa e come si è fatto per mettere in pratica i principi guida; i numeri che descrivono quanto fatto.

Tra le righe speriamo trasparano la passione, l'impegno e talvolta i sacrifici che tutti hanno profuso per continuare a fare un lavoro di qualità anche in un anno difficile come il 2020.

Nonostante tutto, CLAB ha dimostrato di essere una realtà solida e reattiva, che ha mantenuto il contatto con i propri utenti anche nei periodi di lockdown, ha garantito il lavoro ai dipendenti ed è riuscita a chiudere un bilancio economico in attivo.

Se ci fossero ulteriori richieste di informazioni, contattateci all'indirizzo info@clab.bz.it e Vi daremo risposta.

La lettera del Presidente

Cari soci, collaboratrici e collaboratori, familiari, clienti, fornitori, membri delle istituzioni, sostenitori, cittadini e amici, questo è il primo anno che CLAB presenta un bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali, ma da molti anni pubblica sul sito internet e in versione cartacea una carta dei servizi contenete molte informazioni, che troverete in questo documento.

Il documento in passato è sempre stato condiviso con i soci durante l'assemblea di bilancio.

La sua redazione, curata dalla direttrice/presidente, ha visto il coinvolgimento e il supporto dei vari reparti ed è stato supervisionato dal consiglio di amministrazione e dall'organismo di vigilanza del modello organizzativo e di controllo art. 6 D. Lgs. n. 231/2001 231.

Il bilancio sociale è un'occasione per riflettere e fare il punto su quanto si è fatto durante l'anno – in particolare in un anno difficile e sconvolgente come il 2020 – a favore della comunità di riferimento.

CLAB è una cooperativa di tipo A e offreesperienze di lavoro e percorsi di training lavorativo personalizzati e di qualità, finalizzati all'inserimento lavorativo nel mercato del lavoro - protetto e non - di persone con disabilità (cognitiva, psichica, fisica), dando parallelamente occasione alla cittadinanza di conoscere una forma di economia equa, che consenta alle persone fragili di lavorare al meglio delle proprie possibilità.

Per fare questo sono attivi laboratori di grafica, cartotecnica creativa, legatoria artigianale, piccola sartoria e un punto vendita con laboratorio.

La sfida di conciliare il lavoro formativo e quello imprenditoriale è sempre forte e l'obiettivo che ci guida è di essere sostenibili economicamente, offrendo un lavoro di qualità, attento alle esigenze e alle capacità di ognuno.

In questo bilancio sociale troverete non solo dati, ma anche spunti di riflessione, che ci auguriamo possano trasformarsi in consigli per continuare a migliorare e offrire alla nostra comunità un servizio prezioso, come abbiamo cercato di fare in 40 anni di attività.

Buona lettura!

Francesca Peruz

Nota Metodologica

Il bilancio sociale è stato redatto dalla presidente/direttrice in collaborazione con l'amministrazione, il reparto comunicazione e il Consiglio di Amministrazione.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

CLAB società cooperativa sociale laboratori protetti

Partita IVA

00880940218

Codice Fiscale

00880940218

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1981

Associazione di rappresentanza

Altro

Associazione di rappresentanza: Altro

coopbund

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Training lavorativo per persone con disabilità cognitiva, psichica e fisica finalizzato all'inserimento lavorativo e sociale di età tra i 18 e i 60 anni.

Alternanza scuola-lavoro per studenti con disabilità delle scuole medie superiori.

Laboratori di legatoria e cartotecnica artigianale, grafica, piccola sartoria.

Vendita al dettaglio di prodotti artigianali dei propri laboratori.

Attività informative ed educative finalizzate al superamento dello stigma nei confronti della disabilità.

Attività culturale e formativa.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Inserimento lavorativo, Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

In Alto Adige nel 2019 le persone con disabilità certificata (L.104/92) di tipo fisico, sensoriale, cognitivo e psichico erano 18.400, cioè l' 1,717% della popolazione complessiva.

Le persone tra i 18 e i 60 anni con disabilità certificata erano 8.741. Di queste 1.416 risultavano occupate con convenzione dell'Ufficio del Lavoro o dei Servizi sociali o progetti speciali, in cooperative o centri diurni (16%).

Pur usufruendo di varie forme di aiuto economico sicuramente importanti soprattutto per i casi più gravi (assegno di cura, pensione di invalidità ecc.), le persone con disabilità chiedono di essere protagoniste della propria vita e di quella della società: l'inserimento nel mondo del lavoro riveste quindi un ruolo fondamentale.

Nonostante l'Alto Adige sia una provincia con un alto grado di occupazione (80% circa), le persone con disabilità sono spesso considerate un peso e una difficoltà all'interno delle aziende. Le cooperative sociali e i laboratori protetti forniscono ambienti di lavoro adeguati alle esigenze delle persone fragili, con personale preparato, con modelli e procedure di lavoro studiate per conciliare il benessere delle persone con le richieste del mercato.

Da sottolineare che vi è un consistente numero di persone con disabilità (in cooperativa arrivano almeno 10 nuove richieste all'anno) che deve testare le proprie capacità lavorative o non trova collocazione precisa tra laboratori protetti, cooperative di tipo B o libero mercato. CLAB si prefigge quindi di accogliere le richieste soprattutto di questa fascia di persone e offrire loro percorsi personalizzati di training.

Regioni

Trentino-Alto Adige

Province

Bolzano

Sede Legale

Indirizzo

via Druso 64A

C.A.P.

39100

Regione

Trentino-Alto Adige

Provincia

Bolzano

Comune

Bolzano

Telefono

0471930996

Fax

no

Email

info@clab.bz.it

Sito Web

www.clab.bz.it

Sede Operativa

Indirizzo

via Druso 64A

C.A.P.

39100

Regione

Trentino-Alto Adige

Telefono

0471930996

Email

info@clab.bz.it

Sito Internet

www.clab.bz.it

Indirizzo

via De Lai 5

C.A.P.

39100

Regione

Trentino-Alto Adige

Comune

Bolzano

Telefono

047971751

Email

shop@clab.bz.it

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

1981

15 giugno: fondazione

Soci fondatori: Nunzio Di Gioia (presidente e ideatore della cooperativa), Salvatore Francia, Danilo Pedrotti, Carla Pase, Milvia Giacomini, Giorgio Dal Piai, Giovanni Stona, Renato Milani, Mariano Brutto, Giovanni Massarini, Antonio Marocchi, Stefano Ziller, Claudio Mazzoli. La cooperativa inizialmente valorizzava il lavoro degli anziani, per farli parte integrante della società. L'acronimo significava infatti Cooperativa Lavoratori Anziani Bolzano.

1982

In tutto il mondo viene proclamato **anno dell'anziano**. Viene pubblicata sul giornale Alto Adige una pagina dedicata alla carta internazionale dei diritti degli anziani a cura di Clab e di Atla

1983

Nasce la **mensa sociale** nella sede di via Sernesi, che offre allo stesso tempo un servizio alla comunità e un'opportunità di occupazione per molte persone.

1984

La cooperativa conta più di **100 soci** e 10 automezzi. Il committenti privati superano quelli pubblici e il fatturato supera i 250 milioni di lire con ricavi di 12 milioni.

1985

Nasce il **primo laboratorio protetto di legatoria artigianale**, che offre percorsi di training lavorativo a persone con disabilità cognitiva, psichica e fisica.

Le prime collaboratrici con disabilità sono quattro giovani donne. *"...era fantastico: a mezzogiorno si mangiava in mensa con gli anziani e dopo il lavoro andavamo a spasso in via Museo!"* raccontavano Elena e Michela, le "pioniere".

1986

240 soci, 31 convenzioni di lavoro, fatturato superiore ai 600 milioni di lire, 135 milioni di lire di investimenti (attrezzature, automezzi, macchinari): **la cooperativa si trasforma**, non senza alcuni problemi organizzativi e di comunicazione. Maurizio Moretti, un giovane di 28 anni, diventa direttore.

1987

Il laboratorio di legatoria si trasferisce in una sede più grande ed idonea in **via Sassari**, mentre la mensa rimane nella sede di via Sernesi, all'interno dell'ex ospedale.

I soci sono 330, 100 dei quali lavoratori.

1988

Inizia il processo, che si concluderà nel 1991, di trasformazione della legatoria da laboratorio protetto principalmente assistenziale in laboratorio di inserimento professionale. Fondamentale l'apporto professionale ed umano di **Giorgio Recla**, che verrà assunto nel 1990.

1989

Nella relazione di bilancio di quell'anno si legge la frase di **Einstein**: *Tenete bene a mente che le cose che imparate a conoscere sono opera di molte persone, sono state create a prezzo di infiniti sforzi e dopo appassionato lavoro; questa eredità è lasciata ora nelle vostre mani perché possiate arricchirla ed un giorno trasmetterla ad altri. È così che noi, esseri mortali, diventiamo immortali mediante il nostro contributo al lavoro della collettività.*

1990

Il **successo** di Clab è fondato su alcuni importanti elementi: la credibilità degli amministratori, la qualità e la continuità dei servizi offerti, la competenza dei lavoratori, il lavoro di gruppo e la lealtà dei soci, dipendenti e collaboratori.

1991

Nasce il periodico **Giornale dei Club**, un progetto innovativo che forniva informazioni sulle realtà e gli eventi culturali e formativi della provincia di Bolzano, nonché vari articoli di attualità e costume. Il primo numero venne tirato in 18.000 copie!

1992

Nasce la **casa editrice**, che pubblicherà circa 10 titoli.

Nasce lo **studio grafico** (clab graphic), a supporto inizialmente della casa editrice. Negli anni si svilupperà sempre più.

1993

Il "progetto cultura" organizza un convegno sulla comunicazione tra associazioni.

Vengono editati tre libri dalla casa editrice, tra i quali **Il volontario irresistibile**, che ebbe grande risonanza a livello nazionale e per anni fu libro di testo in numerosi corsi del settore sociale.

1994

La cooperativa vive anni di grande cambiamento dovuto all'espansione delle attività. L'organizzazione è decentrata, in modo da avere più responsabili di reparto, garantendo maggiore flessibilità e coinvolgimento. **Lo statuto viene modificato** e la cooperativa diviene ufficialmente CLAB: Cultura, LABORatori protetti, Assistenza della provincia di Bolzano – cooperativa a responsabilità limitata – Kultur, Geschützte Werkstätten, Fürsorge und Betreuung – Sozial Genossenschaft der Provinz Bozen mit Beschränkter Haftung.

1995

Nasce il **CISH**, centro di informazione settore handicap in collaborazione con il centro Asphi di Bologna e il centro Don Gnocchi di Milano: un servizio di consulenza e banca dati sugli ausili per persone disabili. Non dimentichiamo che all'epoca internet non era così diffusa!

1996

Nasce il settore di **riabilitazione equestre**, innovativo a livello nazionale.

Der Rehabilitationssektor **Reitsport-Rehabilitationist** geboren, innovativ auf nationaler Ebene

Prevede la realizzazione di un complesso con maneggi, stalle, spogliatori e una di club house per programmare le attività complementari e le sedute di riabilitazione motoria, nonché eventi, conferenze e feste. Accanto ai cavalli si prevede la presenza di tanti animali per la pet-therapy (che al tempo non era ancora diffusa e conosciuta come ora). La riabilitazione equestre dà grandi benefici alle persone con disabilità e richiede il lavoro di figure professionali specializzate. L'attività parte all'interno della Società Bolzanina di Equitazione, con un solo cavallo (Las Vegas, opportunamente addestrata) e tratta 12 persone disabili (fisiche o psichiche) di età compresa tra i 10 e 30 anni.

Negli anni successivi i cavalli diventeranno due più un puledro, le persone in trattamento aumenteranno e si raggiungeranno risultati che in alcuni casi saranno quasi miracolosi. Una curiosità: lo statuto di Clab vietava espressamente di macellare i cavalli!

1997

Vengono modificati i **locali** della legatoria/studio grafico, che vengono messi a norma in base alle nuove disposizioni di sicurezza e dotati di un nuovo impianto di areazione e riscaldamento.

1998

I **lavoratori con disabilità** sono di età compresa tra i 20 e i 40 anni e hanno problemi fisici, di apprendimento, di insufficienza mentale o sindrome di Down. Imparano l'arte della rilegatura, ognuno a seconda delle proprie capacità e interessi e percepiscono una borsa lavoro.

1999

L'innovativo progetto di **alloggi protetti per anziani**, proposto nel 1985 da Clab e Atla, sembra andare in porto. Prevede circa 60 miniappartamenti e una serie di attività accessorie, quali spazi ricreativi all'aperto e non, infermeria e day hospital. L'assessorato provinciale alla sanità sostiene il progetto, ma continua a rimandare la fase di realizzazione. Il progetto alla fine viene "dimenticato".

2000

Una **crisi** economica, dovuta anche al fatto che alcuni importanti progetti non fossero andati in porto nonostante il grande dispendio di energie, fa tremare la cooperativa. Grazie ad una serie di misure di risparmio, ad un piano di risanamento e a un aiuto da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, Clab si riorganizza e rimane in piedi, pronta ad affrontare il nuovo millennio.

2001

Per motivi organizzativi, **la mensa diventa una cooperativa indipendente**: Mensa Clab. Il legame con CLAB è forte e la collaborazione tra le due cooperative prosegue negli anni.

Rocco Maurizio Moretti diventa presidente.

2002

Lo **studio grafico** aumenta in modo notevole il fatturato, diventando un settore trainante.

Le persone con disabilità che lavorano in cooperativa sono 25.

2003

Nasce **Clabags**, laboratorio di sartoria, che progetta e produce borse e accessori moda di grande qualità.

Organizza anche giornate di formazione per studenti (nelle foto il laboratorio di lavorazione della pelle con una classe della scuola elementare Chini di Bolzano nel 2006).

2004

Clab – tra le prime cooperative sociali in Alto Adige – ottiene la **certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2000**. Il lavoro di preparazione e soprattutto di formazione è durato quasi due anni e ha coinvolto tutti i collaboratori.

L'organizzazione interna è ripensata e ottimizzata. Gli effetti più evidenti riguardano il miglioramento dei progetti di training/inserimento lavorativo e il coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori, con mansionari e organigramma più strutturati e precisi. Migliora anche il clima lavorativo all'interno dei laboratori. La figura mancante del direttore viene suddivisa tra i vari responsabili di settore e viene istituita la figura di responsabile della qualità.

2005

Nasce **Kartoclab**, il settore che progetta e produce oggetti in carta. Nato per dare nuova vita agli scarti della legatoria, è oggi uno dei settori trainanti e più conosciuti. Grazie anche alla disciplina dell'origami, molti collaboratori con disabilità trovano la loro dimensione ottimale in questo laboratorio. La filosofia del riuso e del contenimento degli scarti diventa uno dei valori portanti della cooperativa.

2006

Grande festa per i **25 anni** della cooperativa.

2007

Durante l'anno i collaboratori partecipano ad un interessante **formazione** progettata espressamente per Clab, che rafforza notevolmente il gruppo e istituisce la pratica del diario giornaliero e della riunione di equipe settimanale verbalizzata. Si dà il

via anche alla pratica della supervisione periodica, che durerà alcuni anni.

Viene elaborata la prima **carta dei servizi**, che contiene anche il regolamento interno e alcuni dati di bilancio sociale.

2008

In primavera **la sede viene spostata in via Druso**. Le grandi vetrate permettono di integrarsi sempre più nell'ambiente circostante. Con l'occasione si riorganizzano gli spazi e il lavoro.

Il grande lavoro di trasloco viene fatto quasi completamente da dipendenti e volontari.

Il 2 ottobre la nuova sede viene ufficialmente inaugurata con una grande e partecipatissima festa aperta ai cittadini.

2009

Per far conoscere il lavoro e la filosofia della cooperativa, vengono proposte alcune iniziative aperte a tutti:

Viene aperta la pagina facebook della cooperativa.

Viene organizzato l'evento *Manny* con la libreria Mardi Gras.

Vengono organizzate due giornate open day in due sabati prima di Pasqua e di Natale durante le quali si ha una grande affluenza di interessati e di clienti dei prodotti di cartotecnica.

Viene realizzata l'iniziativa *La vetrina di...* Ogni collaboratore potrà allestire una vetrina della sede a proprio gusto, presentandosi ed esponendo il proprio lavoro.

Per il primo anno Clab viene chiamata a decorare le sale dell'università di Bolzano in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico. Il rettore Walter Lorenz, proveniente dal mondo del sociale, apprezza e supporta il lavoro della cooperativa.

Si iniziano ad organizzare visite guidate e workshop per classi e gruppi di giovani: durante gli incontri i ragazzi sperimentano il rapporto con persone "diverse" e scoprono una diversa economia e un modo di lavorare dove la relazione è fondamentale.

2010

Si organizza l'evento *Yes! Weekend* in collaborazione con la cooperativa Altrocatering per presentare proposte solidali ed etiche per le feste di matrimonio. Anche i media nazionali ne parlano!

2011

1 Francesca Peruz, che aveva iniziato a lavorare nello studio grafico nel 1998 percorrendo poi tutte le tappe della gavetta, diventa presidente. Nella foto è insieme a **Marco Weber** (legatoria) e **Elena Masiero** (grafico), che da poco fanno parte della cooperativa.

Vengono festeggiati i **30 anni di vita** con una festa aperta ai cittadini presso la sede di via Druso. Interviene il presidente della giunta provinciale, Luis Durnwalder: *Avete dimostrato che può essere fatto molto per gli altri. Tutti hanno un talento, o una vocazione, ma purtroppo non tutti possono esprimerla. Grazie a questa*

2012

Tanti eventi: Clab partecipa alla mostra-mercato presso la fioreria Schullian e all'Innovation Festival promosso dall'Ufficio Innovazione della Provincia. Progetta insieme alle centrali cooperative la

2013

Iscrizione al registro **Donazioni Sicure – Sicher Spenden**, che garantisce massima trasparenza e controllo delle donazioni, che possono venire da aziende, enti o privati, visto l'aumento di donazioni da parte di aziende e privati.

2014

Per il secondo anno consecutivo Clab si occupa della grafica delle manifestazioni operistiche del **Teatro Comunale di Bolzano**. Prima partecipazione al mercatino di Natale di Merano: un grande successo!

2015

Si organizzano gli **eventi Cuochi e camerieri per un giorno** con la cooperativa sociale Toscano Doc e la sfilata di gioielli di carta *Paper is the new gold* in collaborazione con il prestigioso Hotel Greif di Bolzano.

La scuola di cinema Zelig, all'interno di un progetto di legacoopbund, gira un breve **film** sulla cooperativa (disponibile su YouTube).

2016

Nasce il **Clab Shop** in via De Lai a Bolzano. Il negozio rappresenta non solo una nuova opportunità commerciale, ma permette di far conoscere ad un pubblico molto più ampio la realtà della cooperativa. Annesso allo shop vi è un laboratorio dove trovano posto le persone con disabilità che necessitano di lavorare in un luogo più "intimo".

I **35 anni** della cooperativa e l'inaugurazione dello shop vengono festeggiati con due partecipatissime giornate di porte aperte e numerosi articoli e servizi televisivi e radiofonici.

2017

Clab organizza varie manifestazioni finalizzate alla vendita e alla diffusione della disciplina dell'origami.

Da segnalare **Paper Up**, mostra di gioielli di carta con evento e campagna pubblicitaria che coinvolge come modelli collaboratori con disabilità e volontari.

Una collaborazione col **Teatro Cristallo** permette a molti collaboratori di assistere a spettacoli in cartellone e avere incontri esclusivi con gli artisti: una grande emozione!

Nadia Vicari, studentessa dell'Unibz, dedica la sua **tesi di laurea** alla Clab.

Adozione del modello di gestione decreto ex 231.

2018

Oltre a partecipare ai **mercatini di Natale**, Clab viene chiamata dall'Azienda di Soggiorno di Bolzano a gestire lo spazio *La corte delle stelle* (in collaborazione con Mensa Clab) e a decorare l'imponente tiglio in piazza Walther. Inoltre progetta la corporate identity di *Facciamo insieme Natale*, mercatino organizzato dalla Provincia di Bolzano.

2019

La "storica" responsabile dell'amministrazione Rossana Bertozzo va in pensione: al suo posto arriva Roberta Sarcletti, in un anno segnato da vari **cambiamenti all'interno del gruppo** di collaboratori Clab.

Collaborazione alla storica fusione tra centrali cooperative legacoopbund e Confcooperative: nasce **coopbund**. L'immagine coordinata è curata da Clab e Inside, entrambe cooperative sociali.

2020

Gli effetti della pandemia si fanno sentire, proprio nell'anno che doveva segnare il grande rilancio della cooperativa: pochissimi degli eventi previsti si possono realizzare, ma la resistenza e la creatività dei collaboratori permettono di trasformare la sfida in un piccolo successo. Gli enti pubblici, i soci e molti sostenitori privati permettono di risanare il bilancio e ricostruire il capitale sociale.

Non si perde mai il contatto con la propria "comunità" anche attraverso l'uso dei social media. In particolare riscuote grande successo l'iniziativa *Arte di carta*, omaggio a grandi capolavori dell'arte riprodotti con l'origami.

Vengono avviate nuove **collaborazioni col vicino Trentino**: Magnifica Essenza, MART, Alfio Ghezzi e alcuni negozi a Rovereto, città nella quale in settembre si organizza una bellissima gita con tutto il gruppo.

Gli ambienti delle due sedi vengono riorganizzati per permettere a tutti i collaboratori di tornare al lavoro in modo sicuro.

Adozione di un protocollo di sicurezza adeguato all'emergenza Covid 19.

I soci sono 60. Le persone con disabilità che lavorano nei laboratori 16, i dipendenti 7 (solo 2 full-time) e circa una ventina i volontari a vario titolo.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

La Cooperativa CLAB ha fatto la storia sociale della nostra comunità. Un immenso GRAZIE a tutti i soci e le socie.

(Alberto Stenico, sorico presidente legacoopbund Bolzano)

Un merito molto speciale ed un abbraccio ricco di gratitudine a coloro che continuano l'avventurosa esperienza con il medesimo spirito ancora oggi, nonostante tutte le difficoltà. Complimenti a voi.

(Nunzio Raffaele Di Gioia, primo presidente e socio fondatore)

Il peggior peccato del nostro tempo è dire: tanto io non posso cambiare nulla.

Non basta fare il bene, bisogna farlo bene.

(motti delle cooperativa)

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

MISSIONE

CLAB è una **cooperativa sociale**, cioè un gruppo di persone che lavorano insieme con lo scopo di promuovere l'**integrazione sociale dei cittadini**, soprattutto quelli socialmente svantaggiati, attraverso un lavoro di qualità e un ambiente attento alle persone.

La cooperativa si articola in diversi **laboratori di training e reinserimento lavorativo** per persone con disabilità, che garantiscono professionalità e qualità del lavoro.

Soci, collaboratori, utenti, dipendenti, volontari sognano e provano a costruire un clima di lavoro che valorizzi la diversità in ogni sua forma, trovando soluzioni creative ai problemi e affrontando i limiti di ognuno con fantasia e amore.

VISIONE

L'azione di CLAB si basa sull'ideale di una società più inclusiva, attenta alle sfumature della personalità e ai sogni delle persone. Per questo un'economia più attenta ed equa è fondamentale: tutti dovrebbero avere la possibilità e gli strumenti idonei per partecipare, nel rispetto di se stessi e degli altri.

FILOSOFIA

Valorizzare e riutilizzare. Dare valore a ciò che viene escluso dal mercato tradizionale, sia che si tratti di persone, sia che si tratti di materiali, lavorando bene, con attenzione e cura, qualità e creatività.

Tutti possono migliorare e in ognuno si possono trovare tesori nascosti.

Ci vogliono pazienza, competenza, curiosità, empatia e un po' di fantasia. Le sorprese a volte sono straordinarie e ne vale sempre la pena.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Mission e vision sono frutto di confronti tra membri del consiglio di amministrazione, soci e stakeholder, che hanno elaborato le linee guida durante momenti formativi e di confronto, tenendo conto della storia della cooperativa, dei fabbisogni (e sogni) della comunità di riferimento (adulti con disabilità cognitiva, psichica e fisica della provincia di Bolzano, loro familiari e enti invianti quali distretti e centro di salute mentale), dei collaboratori e volontari coinvolti nell'attività della cooperativa.

La mission e la vision della cooperativa sono dichiarate nella carta dei servizi disponibile sul sito della cooperativa e distribuita in forma cartacea a chi ne fa richiesta e durante le assemblee soci.

Governance

Sistema di governo

Le decisioni circa gli obiettivi, le linee strategiche coerenti con missione vision e le attuazioni delle stesse vengono prese dai vari organi preposti.

L'**assemblea** si esprime circa gli obiettivi e le linee generali e ratifica il bilancio, le variazioni di statuto, il regolamento ecc. Elege inoltre un **Consiglio di Amministrazione** che ha il compito di definire le linee strategiche e verificarne la messa in pratica, verificare l'andamento economico e sociale, indicare soluzioni, accettare richieste di ammissione o dimissione soci. Il CdA – che rimane in carica 3 anni – elegge il/la **presidente**, che ha una delega formale per la gestione del personale, la stesura di domande di contributo, le spese fino a 5000 euro. Di fatto però ogni decisione importante a tale riguardo viene presa in accordo con gli altri membri del CdA.

La direzione recepisce le indicazioni del CdA e riferisce circa risultati e criticità. Dà inoltre indicazioni in merito all'amministrazione, con la quale lavora in stretta collaborazione, fornisce dati economici e statistici e gestisce gli aspetti finanziari. Si riunisce generalmente ogni 2-3 mesi.

Le decisioni circa gli aspetti sociali, quali esame, accettazione o conclusione di progetti di training lavorativo, vengono prese dall'**equipe** composta dai capireparto e lavoratori dei vari laboratori. All'equipe, su invito o su richiesta, si possono unire a seconda degli argomenti trattati anche volontari, collaboratori con disabilità, consulenti, familiari ecc. L'equipe si riunisce generalmente una volta a settimana.

I progetti di training lavorativo sono personalizzati e vengono co-progettati dalla persona in training, dall'equipe CLAB (o suo delegato), dai responsabili del servizio inviante e in alcuni casi dai familiari della persona. Sono costantemente aggiornati e monitorati attraverso colloqui formali e informali, valutazioni registrate nella cartella dell'utente (collaboratore con disabilità), riunioni.

I **capireparto** prendono decisioni circa le modalità organizzative del lavoro ed emettono preventivi, preferibilmente in accordo con la direzione. Gestiscono inoltre il lavoro dei volontari assegnati al proprio reparto.

Organigramma

□

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

ASSEMBLEA (60 soci)

Decide le linee guida e gli obiettivi generali, approva il bilancio, le variazioni di statuto, il regolamento, i manuali gestionali ecc.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (dai 3 ai 9 membri)

Agisce per rendere operative le linee guida definite dall'assemblea, persegue gli obiettivi generali e fissa obiettivi particolari, mette a disposizione i mezzi per il raggiungimento degli obiettivi, vigila che gli obiettivi vengano raggiunti nei tempi prefissati, se necessario corregge o riformula gli obiettivi particolari, ratifica le domande di contributo, elegge il/la presidente, che ha delega formale per la gestione del personale, per le spese fino ad un massimo di 5000 euro, per la compilazione delle domande di contributo.

DIREZIONE (direttrice)

Rende operativo nel quotidiano quanto deciso in sede di consiglio di amministrazione, coordina l'equipe, predispone i piani di

formazione, verifica l'andamento economico e finanziario insieme al reparto amministrativo, coordina i vari settori produttivi e il personale impiegato (collaboratori, dipendenti, volontari).

EQUIPE (composta dai dipendenti dei vari reparti)

Prende decisioni circa gli aspetti sociali, quali esame, accettazione o conclusione di progetti di training lavorativo. All'equipe, su invito o su richiesta, si possono unire a seconda degli argomenti trattati anche volontari, collaboratori con disabilità, consulenti, familiari ecc. L'equipe si riunisce generalmente una volta a settimana.

CAPOREPARTO

Prendono decisioni circa le modalità organizzative del lavoro ed emettono preventivi, preferibilmente in accordo con la direzione. Gestiscono inoltre il lavoro dei volontari assegnati al proprio reparto.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Francesca Peruz	presidente CdA	26-05-2011	sino ad approvazione bilancio 2022
Francesco Iurlaro	vicepresidente CdA	13-05-2013	sino ad approvazione bilancio 2022
Emilia Cristina Senoner	membro CdA	26-05-2011	sino ad approvazione bilancio 2022
Massimo Eccli	membro CdA	26-05-2011	sino ad approvazione bilancio 2022
Massimo Mira	membro CdA	12-05-2017	sino ad approvazione bilancio 2022

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Francesca Peruz

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

3

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

3

Totale Maschi

60,00 %

Femmine

2

Totale Femmine

40,00 %

da 41 a 60 anni

4

Totale da 41 a 60 anni

80,00 %

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

20,00 %

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

100,00 %

Partecipazione

Vita associativa

L'assemblea si è riunita nel 2020 una sola volta in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio. Viste le circostanze, si è dovuta organizzare una riunione in forma telematica, ma si è data possibilità di visionare il bilancio preventivamente inviandolo via mail.

Generalmente si effettuano 1-2 assemblee soci all'anno. I soci e le socie sono solo in minima parte collaboratori fissi della cooperativa (dipendenti o volontari con presenza costante). Alcuni partecipano scarsamente alla vita della cooperativa, pur mantenendo un legame con la stessa (vecchi collaboratori, forti simpatizzanti, soci storici). Alcuni soci più attivi partecipano alla vita della cooperativa informandosi costantemente sull'andamento e mettendosi a disposizione per attività di sostegno e volontariato.

Il CdA si riunisce circa 6 volte all'anno, ma i membri dello stesso sono costantemente informati dalla presidente circa l'andamento della cooperativa attraverso incontri informali, telefonate e invio di dati.

Numero aventi diritto di voto

60

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea N. partecipanti (fisicamente presenti) N. partecipanti (con conferimento di delega)
16-07-2020 14 10

Indice di partecipazione
40,00 %

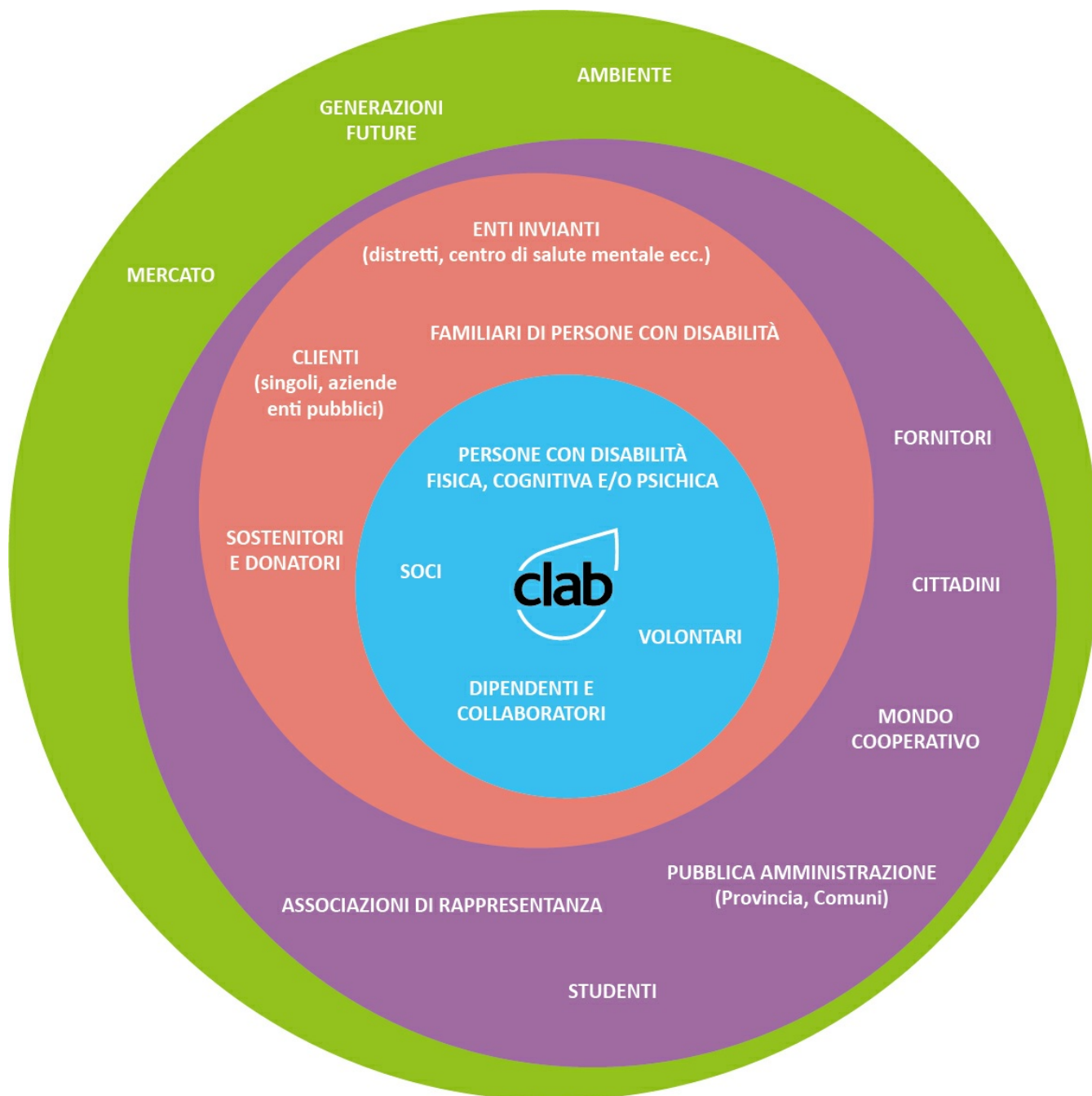
Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

CLAB opera a favore di e con:

- persone con disabilità fisica, cognitiva e/o psichica
- famiglie delle suddette persone
- enti pubblici (Distretti sociali e sanitari, Scuole, Centro di Salute mentale ecc.)
- soci
- Dipendenti e collaboratori
- volontari
- sostenitori (persone fisiche e aziende che hanno fatto donazioni a favore della cooperativa)
- cittadini
- studenti
- associazioni rappresentanti persone con disabilità
- pubblica Amministrazione
- mondo cooperativo
- ambiente

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Possono fare richiesta di associazione al Consiglio di Amministrazione tramite modulo da richiedere in segreteria persone maggiorenni o enti che lo desiderino e per i quali non ci siano impedimenti previsti dallo statuto. La quota associativa è di euro 50.

Il socio si impegna a partecipare alle assemblee e a contribuire attivamente alla vita e allo sviluppo della cooperativa.

I vantaggi dell'essere socio sono: la possibilità di essere coinvolto nelle decisioni, nelle scelte, nei sogni della cooperativa; il sentire propria la cooperativa, pur senza un rischio economico se non l'ammontare della propria quota associativa; far parte di una "famiglia" un po' bizzarra, ma molto inclusiva e affettuosa; essere protagonista di un modello di economia più equa; avere uno sconto del 10% su prodotti e servizi offerti dalla cooperativa.

Numero e Tipologia soci

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

6

Soci Svantaggiati

1

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	32	53 %
	Femmine	28	47 %

Totale
60,00

Età			
fino a 40 anni	5		8,33 %
Dai 41 ai 60 anni	19		31,67 %
Oltre 60 anni	36		60,00 %

Totale
60,00

Nazionalità			
Nazionalità italiana	60		100,00 %

Totale
60,00

Studi			
Laurea	12		20,00 %
Scuola media superiore	38		63,33 %
Scuola media inferiore	10		16,67 %

Totale
60,00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
10	18	14	18
16,67 %	30,00 %	23,33 %	30,00 %

Totale
60,00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa adotta il contratto collettivo del commercio. I dipendenti nel 2020 sono stati 8 (7 + 1 sostituzione maternità), dei quali solo 2 full time. A questi si aggiunge un collaboratore a partita IVA.

A causa dell'emergenza Covid, nel corso del 2020 si è fatto ricorso alla CIG nei mesi da aprile a novembre, indicativamente 1 giorno in settimana per dipendente.

Degli 8 dipendenti, 5 sono soci della cooperativa e non vi è differenza da un punto di vista contrattuale o di trattamento tra soci e non soci.

Le persone con disabilità percepiscono una borsa lavoro secondo tariffe differenziate in linea con quanto previsto dalle convenzioni messe in atto dalla Provincia e dai lavoratori protetti pubblici. Nel 2020, nonostante lunghi periodi di lockdown e sospensione dal lavoro, gli utenti hanno comunque percepito una borsa lavoro – anche se ridotta – per scelta della cooperativa.

La politica di CLAB è di assumere nuovo personale a tempo determinato per il primo anno (salvo eccezioni a favore del lavoratore) da trasformare poi in contratti a tempo indeterminato.

Welfare aziendale

CLAB dà la possibilità agli occupati di svolgere lo smart working, laddove le mansioni lo permettano. Nel corso del 2020 due persone hanno lavorato da casa e in particolare la direttrice, residente fuori dall'Alto Adige, ha potuto usufruire di questa opportunità per proseguire in sicurezza il lavoro.

La dipendente in maternità ha potuto rientrare a part-time e ha avuto la possibilità di usufruire di un periodo di aspettativa.

Gli orari, i permessi e i periodi di ferie, nonostante la situazione di crisi, sono stati concordati con i lavoratori in modo da venire incontro alle singole esigenze di questi ultimi.

La cooperativa ha adottato una speciale procedura di sicurezza sanitaria Covid e ha messo a disposizione dispositivi di protezione e disinfettanti a tutti i collaboratori. Ha organizzato gli spazi delle sedi in modo da garantire le distanze di sicurezza e ha dato la possibilità di far fare i test (tamponi) a tutti i collaboratori (dipendenti, utenti, volontari e alcuni soci attivi).

Numero Occupati

8

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi

1

Occupati soci Femmine

4

Totale

5,00

Occupati non soci Maschi

3

Occupati non soci Femmine

0

Totale

3,00

Occupati soci fino ai 40
anni

1

Occupati soci da 41 a 60 anni

4

Occupati soci oltre 60 anni

1

			Totale
			6,00
Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
1	1	0	

			Totale
			2,00
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
0	5	0	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale
			5,00

			Totale
			3,00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
1	1	1	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale
			3,00

			Totale
			5,00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
5	0	0	
			Totale
			5,00

			Totale
			3,00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
3	0	0	
			Totale
			3,00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
1	1	1	5
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
2,00		6,00	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
0,00		0,00	

Attività svolte dai volontari

I volontari supportano gli operatori nella formazione e nel lavoro quotidiano degli utenti del servizio (persone con disabilità), partecipano su invito alle riunioni di equipe. In caso di lavoro volontario saltuario (non riportato nella statistica di questo bilancio sociale) si tratta di supporto temporaneo al lavoro degli operatori in occasioni particolari quali partecipazione a mercatini o eventi.

Per tirocinanti svantaggiati si intendono gli utenti del servizio, che di fatto lavorano e vengono formati nei laboratori e percepiscono una borsa lavoro.

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

CLAB adotta il contratto nazionale del commercio, con retribuzioni previste dallo stesso e in alcuni casi con applicazione di superminimi in base al ruolo svolto.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	22,22 %
2	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	55,56 %
5	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0,00 %
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	11,11 %
1	
Collaboratori continuative	0,00 %
0	
Lavoratori autonomi	11,11 %
1	
Altre tipologie di contratto	0,00 %
0	

Totale
9,00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 6883	Retribuzione annua lorda massima 43938.12	Rapporto 6.38
---	--	------------------

Nominativo Consiglio di Amministrazione	Tipologia indennità di carica	Importo 0
--	----------------------------------	--------------

Dirigenti

Nominativo Francesca Peruz (direttrice)	Tipologia retribuzioni	Importo 43939.12
--	---------------------------	---------------------

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
---	--

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 0	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12) 1	Organico medio al 31/12 (C) 7
--	--	---------------------------------------

Rapporto % turnover
14 %

Malattia e infortuni

Non sono presenti casi di malattie o infortuni professionali.

Due dipendenti hanno usufruito di periodi di malattia: un caso di Covid (3 settimane di malattia) e 1 di malattia per sospetto Covid poi non confermato (1 settimana).

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il 2020 è stato un anno anomalo e difficile.

Ciò nonostante tutti i collaboratori hanno valutato come adeguati e tempestivi gli interventi per mettere i lavoratori in sicurezza (riorganizzazione degli spazi, dispositivi di sicurezza, disinfezione e pulizie straordinarie dei locali, materiali quali mascherine e disinfettanti, ricorso dove possibile allo smartworking, riunioni in remoto, turnazione degli utenti, tampone antigenico per tutti i collaboratori).

Il clima aziendale, pur nella situazione di timore e incertezza generale legate all'emergenza Covid, è rimasto buono e le difficoltà - dopo un primo periodo di instabilità - hanno rafforzato la coesione del team.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano di formazione viene redatto in equipe, tenendo conto delle esigenze dell'azienda e dei singoli collaboratori. Nel 2020 erano previsti alcuni corsi di formazione sulla sicurezza, rimandati al 2021 per motivi legati all'emergenza Covid. 2 collaboratori hanno frequentato un corso di formazione in vista di una possibile collaborazione con altra cooperativa sociale nel settore della ceramica.

La direttrice/presidente si è costantemente informata e formata circa le nuove direttive statali/provinciali in merito alle disposizioni anti Covid e alla possibilità di accedere a forme di contributo straordinario.

Da sottolineare la costante formazione interna. In particolare segnaliamo:

- la formazione dei volontari da parte dei responsabili dei settori di legatoria e cartotecnica
- la formazione della responsabile dell'amministrazione (assunta a metà 2019) sulla compilazione delle domande/rendicontazione contributi pubblici e temi riguardanti la governance della cooperativa
- la formazione dei collaboratori riguardante l'utilizzo delle applicazioni Zoom e Skype
- la costante informazione circa le novità riguardanti il modello organizzativo 231, in collaborazione con l'OdV

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Certificazioni e modelli organizzativi	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Aggiornamento continuo modello organizzativo 231
n. ore di formazione 3	n. lavoratori formati 8
Ambito formativo Salute e sicurezza	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Formazione interna
Breve descrizione (facoltativo) Formazione interna sulle norme e procedure di sicurezza legate alla prevenzione del Covid 19. La formazione ha coinvolto i dipendenti, i collaboratori, i volontari, gli utenti.	
n. ore di formazione 10	n. lavoratori formati 8
Ambito formativo Altro	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Corso giornaliero
Altro Ambito formativo: Specificare Aggiornamento professionale	Breve descrizione (facoltativo) Corso sulle tecniche di lavorazione della ceramica.
n. ore di formazione 16	n. lavoratori formati 2
Ambito formativo Altro	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Corso interno
Altro Ambito formativo: Specificare Aggiornamento professionale	Breve descrizione (facoltativo) Utilizzo del programma Zoom per videoconferenze
n. ore di formazione 1	n. lavoratori formati 7

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
30	8	4

Feedback ricevuti dai partecipanti

Non sono stati sottoposti questionari specifici.

Nel caso della formazione interna tutte le informazioni sono state recepite, vista l'osservanza delle norme igieniche e del modello 231. Inoltre i dipendenti sono in grado di utilizzare il programma Zoom.

Per quanto riguarda il corso di ceramica, i partecipanti hanno espresso piena soddisfazione.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

CLAB offre la possibilità di percorsi di training o di inserimento lavorativo a persone tra i 18 e i 60 anni con disabilità sensoriali e motorie, con difficoltà di apprendimento, con malattia psichica o in forte disagio sociale. Il training è un "allenamento" al lavoro, in vista di una possibile collocazione futura in un posto di lavoro più o meno "protetto", e ha una durata massima di 2 anni. L'inserimento si riferisce ad un lavoro continuativo nella struttura.

Ad ogni persona viene proposto una mansione idonea alle sue capacità e ai suoi desideri.

CLAB ha 6 laboratori professionali, che si trovano nella sedi di via Druso 64A e di via De Lai 5 a Bolzano. I collaboratori vengono inseriti nel laboratorio ritenuto più idoneo alle loro capacità e aspettative.

Vi è inoltre la possibilità di svolgere alcuni lavori di segreteria e di partecipare a corsi e workshop.

Nei laboratori operano professionisti del settore con preparazione anche nel campo del training lavorativo di persone con disabilità e alcuni volontari. Gli operatori e i membri del direttivo, partecipano costantemente a corsi di formazione e aggiornamenti professionali, nonché all'attività di supervisione con psicologi o coach.

KARTOCLAB

Nato dall'idea di riutilizzare i materiali di "scarto" delle lavorazioni della legatoria, Kartoclab progetta e produce oggetti originalissimi per la decorazione della casa e per eventi quali matrimoni, battesimi, cerimonie e feste.

Realizza gadget per organizzazioni, ditte e negozi, nonché biglietti di auguri, quadri, decori, fiori e piante in carta e molto altro.

Produce una collezione di collane, orecchini, bracciali e spille di carta.

Si occupa inoltre di allestimento di vetrine e decorazioni di esercizi commerciali.

CLABOOKS

È una delle più grandi legatorie artigianali dell'Alto Adige. Vengono rilegate tesi, fascicoli, enciclopedie, libri, riviste, giornali, quaderni, vengono riparati e restaurati libri; vengono offerti servizi di fotocopiatura e plastificazioni e realizzate piccole tirature di libri e fascicoli. Vengono prodotti album, quaderni, diari personalizzati, raccoglitori, scatole, cartelle ed espositori. Vengono realizzate scritte su copertine, targhe ed altri materiali.

CLABAGS

Il laboratorio produce borse in stoffa e pelle, grembiuli e abbigliamento da lavoro, accessori per la casa quali tovaglie, cuscini e arredi vari. Inoltre realizza per terzi sacchetti in stoffa per erbe aromatiche.

CLABGRAPHIC

È uno studio di grafica pubblicitaria, che offre anche il servizio di stampa. Realizza biglietti da visita, carta intestata, depliant, libri, riviste, bollettini, marchi e logotipi, manifesti, inviti, cataloghi, pagine pubblicitarie, insegne, cartelli, allestimento di mostre e negozi, ricerche, inserimento dati e testi, trascrizione atti di convegni, grafica di siti web, inserzioni sui social media e servizi fotografici.

CLAB SHOP

Negoziato con piccolo laboratorio annesso, commercializza i prodotti realizzati nei laboratori CLAB e occasionalmente prodotti di aziende o cooperative scelte. Partecipa a mercatini e fiere e organizza eventi di presentazione e vendita.

CLABSERVICE

Complementare agli altri laboratori, si occupa di allestimenti per negozi, volantaggio, consegne, assemblaggio pezzi, etichettatura e lavorazioni particolari per conto terzi.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il principio che guida l'azione della CLAB è l'integrazione sociale di ogni persona e il suo diritto alla realizzazione personale. Il lavoro di qualità aiuta a riconoscersi come parte della società, aumenta l'autostima e occupa il tempo in modo pieno e

soddisfacente.

Naturalmente il lavoro richiede anche impegno, professionalità, rispetto delle consegne e dei colleghi e senso di responsabilità. Ogni lavoratore è innanzitutto una persona che deve rispettare sé stessa e gli altri, a partire dall'ordine e dalla pulizia della propria persona e del proprio posto di lavoro.

Le aziende richiedono come competenze fondamentali il saper collaborare con i colleghi, l'elasticità e la capacità di trovare soluzioni ai problemi. Per preparare i collaboratori e per migliorare la loro esperienza, gli operatori insegnano a lavorare col gruppo e sviluppare la creatività.

Per favorire il buon clima lavorativo in un gruppo che somma molte problematiche diverse e complesse, gli operatori intervengono prontamente in caso di diverbi, favorendo la reciproca comprensione e la solidarietà tra colleghi.

Pur ricordando che si tratta di una realtà di lavoro, vengono proposti alcuni momenti di ricreazione, quali piccole feste di compleanno durante la pausa, gite e pranzi sociali.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	Gli utenti del servizio di training lavorativo sono stati 18 + 1 ragazzo in alternanza scuola-lavoro.
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	diretti 19	Nonostante le numerose richieste, la complicata situazione organizzativa ed economica creata dall'emergenza Covid non ci ha permesso di effettuare nuovi inserimenti. La tipologia di disabilità era così ripartita: 9 persone con disabilità di tipo cognitivo (ritardo, sindrome di Down), 6 di tipo psichico, 3 di tipo fisico e cognitivo legato a patologie/gravi incidenti. Gli utenti, come di consueto, sono stati inseriti in struttura su segnalazione di un ente inviante e in collaborazione con lo stesso, l'utente ed eventuali altre figure significative (familiari, medici, psicologi, tutori ecc.) CLAB stila un progetto che viene costantemente monitorato e rinnovato almeno una volta all'anno. La soddisfazione dell'utenza viene monitorata durante incontri con il gruppo di progetto e l'equipe di lavoro, con colloqui individuali, riunioni di gruppo e questionari facilitati. Durante le fasi di lockdown tutti gli utenti sono stati costantemente seguiti telefonicamente e CLAB si è sempre messa a disposizione per sostegno psicologico e pratico. Non dobbiamo infatti dimenticare che per moltissime persone la cooperativa è l'unico o il principale ambiente di socializzazione al di fuori della famiglia. Il feedback avuto durante questo difficile anno ha evidenziato ancora di più il gradimento e l'importanza della CLAB nella vita degli utenti del servizio. Il luogo di lavoro diventa anche quello di socializzazione, dove si trovano figure di riferimento sempre presenti e rassicuranti per le persone fragili. Questo ha consentito di mantenere una relativa stabilità psicologica tra gli utenti, nonostante il periodo drammatico che tutti abbiamo vissuto. Due persone hanno concluso nel corso dell'anno il proprio percorso: una per raggiunti limiti d'età e l'altra per fine progetto, come concordato con gli enti invianti. Solo una persona non è momentaneamente tornata al lavoro per timori legati al Covid, anche se purtroppo poi si è ammalata in ambito familiare.

Utenti per tipologia di servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	4	15	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			19,00

Unità operative Cooperative Tip. A

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La soddisfazione dei vari stakeholder, in primis gli utenti e chi li segue (familiari, enti invianti), è sempre stata molto alta. La misurazione in passato avveniva attraverso questionari di soddisfazione e testimonianze scritte.

Nel 2020, vista la situazione di emergenza, non sono stati somministrati questionari, ma sono arrivate numerose testimonianze di soddisfazione e stima.

Un breve estratto di una mail ricevuta dalla coordinatrice di un progetto di inserimento lavorativo di ex studenti riassume la soddisfazione e il desiderio di continuare il lavoro insieme: *“Nicole è entusiasta ed il suo sogno sarebbe poter lavorare con voi”*. Nicole, dopo un periodo di training nel 2019, sta ora svolgendo il servizio civile presso CLAB.

Alfio Ghezzi, chef stellato, dà la sua testimonianza come cliente dei prodotti della cooperativa:

Incontrare CLAB è stato un caso, ma come spesso accade il caso vede meglio e più lontano di noi! Così mi sono trovato ad apprezzare e a riconoscere in CLAB i valori che ricerco nella mia azienda, del bello, del solidale, del sostenibile ed anche la libertà del fare.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Le persone tra i 18 e i 60 anni con disabilità certificata erano 8.741. Di queste 1.416 risultavano occupate con convenzione dell'Ufficio del Lavoro o dei Servizi sociali o progetti speciali, in cooperative o centri diurni (16%). Poco più della metà di queste è occupata in imprese sociali private, tra le quali CLAB.

CLAB, parallelamente al servizio di training e inserimento lavorativo, si impegna in azioni di comunicazione al fine di combattere lo stigma nei confronti delle persone con disabilità, fornendo esempi positivi e vincenti di lavoro di qualità.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
18	19	16

Rapporto con la collettività

CLAB promuove attività formative e informative destinate ai cittadini, alle scuole e alle aziende per far conoscere il mondo cooperativo e avvicinare le persone al mondo della disabilità.

A causa delle restrizioni nel 2020 non si sono potuti svolgere i molti eventi programmati, ma sono stati temporaneamente sostituiti da azioni sui social network, in modo da mantenere il contatto con la comunità. In particolare segnaliamo “Arte di carta” (riproduzioni di capolavori dell'arte con la tecnica origami realizzati dalla cooperativa con materiali di scarto), una serie di video di intrattenimento e tutorial origami e il libro “Clab Cook Book”, contenente storie, disegni e ricette realizzate dai collaboratori svantaggiati e non. Di queste iniziative hanno parlato televisioni e giornali locali, nazionali e austriaci.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Campagna sui social media	Denominazione attività e/o progetto Arte di Carta
Numero di Stakeholder coinvolti 5	Tipologia di stakeholder 'collettività' Chiunque abbia accesso ai social media, televisioni e giornali, utenti, collaboratori.	
Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta Tutorial	Denominazione attività e/o progetto Video tutorial origami
Numero di Stakeholder coinvolti 2	Tipologia di stakeholder 'collettività' Chiunque abbia accesso a YouTube, collaboratori.	
Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Pubblicazione	Denominazione attività e/o progetto CLAB COOK BOOK
Numero di Stakeholder coinvolti 6	Tipologia di stakeholder 'collettività' Utenti, collaboratori, volontari, sostenitori, aziende sostenitrici, clienti.	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

CLAB ha rapporti con la PA non solo in relazione alle domanda di contributo, ma mantiene un rapporto costante con i funzionari preposti, al fine di scambiare opinioni, consigli e informazioni al fine di migliorare il servizio di entrambi.

La presidente della cooperativa è inoltre membro della presidenza della centrale cooperativa Coopbund, che è costantemente presente a tavoli di co-progettazione e collabora strettamente con Provincia e Comuni al fine di sviluppare il movimento cooperativo, in particolare quello sociale.

Ambito attività svolta Finanziamento dei servizi	Descrizione attività svolta Sostegno all'attività.	Denominazione P.A. coinvolta Ufficio persone con disabilità della Provincia Autonoma di Bolzano
Ambito attività svolta Ricerca di sinergie con altre imprese del territorio	Descrizione attività svolta Incontro per co-progettazione di possibili future collaborazioni per sviluppo di prodotti innovativi a basso impatto ambientale.	Denominazione P.A. coinvolta NOI Park
Ambito attività svolta Finanziamento dei servizi	Descrizione attività svolta Sostegno all'attività.	Denominazione P.A. coinvolta Ufficio Sviluppo della Cooperazione della Provincia Autonoma di Bolzano

Impatti ambientali

Da molti anni CLAB si impegna nel riutilizzo di materiali di scarto da trasformare in prodotti finalizzati alla vendita, in particolare carta e vecchi stampati.

Si impegna inoltre al suo interno a limitare e raccogliere in maniera differenziata gli scarti, a utilizzare fornitori a Km 0 e/o che producano con attenzione all'ambiente, a utilizzare imballi di materiale riciclato/riciclabile e a limitarne l'uso.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio chiude con utile consistente, dovuto principalmente ai contributi straordinari Covid, al risparmio sulle spese di personale (CIG e congedo straordinario per maternità di una collaboratrice), alla conferma del contributo in conto esercizio dell'Ufficio persone con disabilità della Provincia Autonoma di Bolzano, all'incremento delle donazioni e al fatturato da vendita di prodotti e servizi dei laboratori, nonostante la flessione dovuta alle difficoltà del periodo.

Le rimanenze sono aumentate, in quanto la produzione non si è fermata, anche se purtroppo non è stato possibile partecipare ai mercatini natalizi, annullati dalla pubblica amministrazione a causa della pandemia.

La situazione di emergenza Covid è stata affrontata con prontezza ed efficacia dai collaboratori.

La perdita del bilancio di esercizio 2019 aveva eroso il patrimonio, che è stato in parte ricostruito grazie ad una ricapitalizzazione e a una buona gestione.

Da segnalare i prestiti erogati dal fondo START e il prestito a condizioni agevolate della CASSA RURALE, che danno una certa tranquillità finanziaria.

Infine si è fatto un lavoro capillare di richiesta di donazioni a clienti, amici, aziende, che hanno sostenuto la cooperativa e dimostrato l'attaccamento del territorio alla CLAB. A questo ha contribuito anche la campagna di informazione sui social e sui media locali.

NOTA BENE

- Desideriamo segnalare che il 60% dei costi sono erogati direttamente per il personale, svantaggiato e non (Euro 209.080 su un totale di Euro 347.629).
- Nella voce "Ricavi da Pubblica Amministrazione" sono riportati i contributi ricevuti + il fatturato relativo a prodotti e servizi a uffici, scuole, enti, biblioteche della PA (Euro 25.758,5)

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€84.521,00
Attivo patrimoniale	€295.441,00
Patrimonio proprio	€52.945,00
Utile di esercizio	€48.486,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
396787	379005	392747

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	323918.59	81,64 %
Ricavi da aziende profit	31869.43	8,03 %
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	14168.75	3,57 %
Ricavi da persone fisiche	17046.33	4,30 %
Donazioni (compreso 5 per mille)	9784	2,47 %
		Totale
		396.787,10

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	3967870
Totale	3.967.870,00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	396787
Totali	396.787,00
Totali	0,00

Fatturato per Territorio

Provincia

Bolzano	396787	100,00 %
---------	--------	----------

Obiettivi economici prefissati

La cooperativa ha risanato la perdita dell'esercizio 2019, ricapitalizzando, contenendo i costi e accendendo a varie forme di finanziamento.

La situazione è stata fortemente influenzata dallo stato di emergenza Covid, che ha determinato una forte anomalia, che prosegue in parte nel 2021.

Si prevede che nella seconda metà del 2021 ci sia una normalizzazione e si possa riprendere l'attività sociale ed economica al 100%

In futuro si valuterà attentamente il potenziamento del settore delle donazioni e sponsorizzazioni.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

CLAB si impegna ad attuare e promuovere un modello di economia equa volta al benessere dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente.

AMBIENTE

- Riciclo di materiali (in particolare carta, vecchi stampati, stoffe), che vengono utilizzati nella produzione del settore cartotecnica (Kartoclab) e sartoria (Clabags)
- Forte utilizzo di materiali ecologici nelle lavorazioni dei manufatti prodotti nei laboratori artigianali (legatoria Books) e cartotecnica
- Riduzione del packaging dei prodotti, per i quali sono utilizzati materiali biodegradabili (almeno al 90%) e/o riciclati.
- Scelta di sedi in luoghi facilmente raggiungibili a piedi e con i mezzi pubblici per disincentivare l'utilizzo dell'auto per recarsi al lavoro.

COMUNITÀ

- Adozione del modello organizzativo decreto 231 (lotta contro la corruzione)
- Attivazione di progetti commerciali e/o di scambio di buone pratiche di rete con cooperative e aziende profit
- Adesione alla centrale cooperativa di rappresentanza e servizi Coopbund e presenza della presidente nell'organo di presidenza (a titolo di volontariato)
- Scelta dei fornitori dando precedenza a: imprese sociali, imprese attente all'ambiente e ai lavoratori, Km 0
- Organizzazione di eventi porte aperte, visite guidate da parte di delegazioni o scuole, azioni di comunicazione sui media atti a promuovere i principi della cooperativa e in generale dell'inclusione, lotta allo stigma, economia sostenibile da un punto di vista ambientale e umano.

LAVORATORI

- Adozione della forma giuridica di cooperativa, con coinvolgimento dei lavoratori (anche non soci) nelle scelte e nella vita dell'impresa
- Adozione del modello organizzativo decreto 231
- Rispetto scrupoloso delle normative in merito di sicurezza e privacy
- Adozione di procedure e modulistica atte a misurare, regolare e migliorare il lavoro, i progetti di training/inserimento lavorativo, la soddisfazione dei clienti (sul modello della certificazione di qualità ISO 9001, adottata per oltre 10 anni dalla cooperativa e interrotta per motivi economici)
- Offerta di agevolazioni di orario e permessi in relazione agli impegni familiari e personali dei lavoratori (maschi e femmine). 7 su 8 lavoratori hanno usufruito di tali possibilità
- Azioni quotidiane che vadano a promuovere la collaborazione, la tolleranza, l'inclusione, la parità di genere, la lotta allo stigma (disabilità, body shaming, razzismo, appartenenza religiosa ecc.), la non violenza, con interventi educativi in caso di comportamenti scorretti.

Nel 2020 CLAB ha collaborato con: MENSA CLAB, LIBERA, WIANUI, COOPBUND, RAIFFEISENVERBAND, KONCOOP, MUTAL HELP, OASIS, SOPHIA, ETHICAL SOFTWARE, CENTRO PODOLOGICO ALTOATESINO, INSIDE, MARDI GRAS, IL PAPAVERO, PICCOLOBLU, SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI, MAGNIFICA ESSENZA, TERRE BIO, SCHULLIAN, STUDIO COMUNE, COOPERATIVA 19, FRANZLAB,

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Organizzazioni profit	Partnership Progetto Kurudama	Progettazioni e produzione congiunta di un oggetto decorativo (Kurudama) origami realizzato con carta di recupero ed essenze naturali realizzate dall'azienda bio Magnifica Essenza di Cavalese (TN), messo in vendita da entrambe le aziende (negozie e e-commerce) con etichetta esplicativa del progetto e dei principi etici delle due realtà produttive.
Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Organizzazioni profit	Partnership Collaborazione con Alfio Ghezzi Mart	Produzione di oggetti in carta personalizzati destinati alla vendita o alla decorazione del ristorante stellato Alfio Ghezzi Bistrò/Senso e del comunicante shop del museo di arte moderna MART di Rovereto. Alfio Ghezzi promuove l'economia circolare del Trentino Alto Adige, predilige prodotti a basso impatto ambientale e offre ai suoi clienti prodotti e cibi fortemente legati al territorio.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

I diversi stakeholder sono stati identificati e riportati nella mappa degli stakeholder.

Tutti gli stakeholder sono informati circa l'attività attraverso il bilancio sociale e la carta dei servizi (in forma cartacea o in pdf sul sito internet) e attraverso post sui social network (FB, IG, YT), blog.

Gli stakeholder interni sono inoltre costantemente informati e coinvolti nella vita della cooperativa attraverso informative, riunioni, comunicazioni interne.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria Soci	Tipologia di relazione o rapporto Decisionale e di coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa , Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità di coinvolgimento modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Lavoratori	Tipologia di relazione o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo, Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa , Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Committenti	Tipologia di relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Beneficiari servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Fornitori	Tipologia di relazione o rapporto Affidamento servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Modalità di coinvolgimento			

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

L'emergenza Covid ha obbligato la cooperativa a trovare nuove forme di coinvolgimento della sua comunità. Si fatto quindi un grande uso dei social media per rimanere in contatto con gli “amici” e intercettare nuovi sostenitori e clienti. Inoltre si è iniziato un percorso per valutare la possibilità di collaborare con il NOI Park (HUB di innovazione dell'Alto Adige), su invito dello stesso.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Attività sui social network: tutorial, video, iniziative quali "PaperArt"	Nuove forme di informazione, formazione e contatto con clienti e sostenitori e potenziali tali.	Campagna sui social network
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Obiettivi	Partnership con NOI PARK	Creazione di nuovi prodotti con tecnologie messe a disposizione dai laboratori del NOI Park.
<ul style="list-style-type: none"> • mantenere il contatto con la comunità di riferimento • attrarre nuovi clienti/finanziatori 		
Attività		
<ul style="list-style-type: none"> • creazione e diffusione di video di intrattenimento e descrizione delle attività CLAB • creazione e diffusione di video tutorial sulla disciplina dell'origami (anche in abbinamento con kit origami in vendita diretta e e-commerce) • creazione di origami legati alla storia dell'arte (PaperArt) e diffusione di immagini, pillole di storia dell'arte in video e notizie sulla storia dell'arte 		
Risultati		
<ul style="list-style-type: none"> • aumento dei follower • acquisizione di nuovi clienti (circa 20) • acquisizione di donatori (circa 10) • interesse da parte dei mezzi di informazione (servizio TV e articoli sulla stampa che hanno portato ad un maggiore afflusso di clienti al negozio e alcune commesse agli altri laboratori) 		

Tipologia attività svolta	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
Incontro e studio di fattibilità.	L'attività ha come obiettivo la creazione di prodotti in carta e/o materiali di riciclo da produrre in cooperativa con l'ausilio delle tecnologie e degli spazi messi a disposizione da NOI Park. Il progetto è ancora in fase di studio.	NOI Park Alto Adige

Cooperazione

Il valore cooperativo

CLAB ha scelto la forma cooperativa sociale perchè risponde perfettamente ai principi di democrazia, partecipazione, economia equa che sono alla base della propria azione.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Bilancio sociale, compilato secondo le linee guida ministeriali, rappresenta uno strumento di rendicontazione sociale molto valido, in quanto “obbliga” a indagare, validare e comunicare il lavoro sociale.

CLAB si impegnerà inoltre nel 2021 a frequentare un corso di Social Business Clinic per approfondire ulteriormente l'argomento.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Redazione grafica, Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato, Modalità di diffusione	Redazione del bilancio sociale secondo le linee guida, con integrazione di immagini, grafici, interviste agli stakeholder. Pubblicazione sul sito internet e in formato cartaceo del bilancio sociale con aspetto grafico studiato dallo studio grafico CLAB.	01-07-2021

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

CLAB si impegna costantemente a migliorare la qualità dei servizi, cercando di offrire nuove possibilità di percorsi di training lavorativo a persone con disabilità, studiando nuovi prodotti, lavorazioni e mercati e formando il personale al fine di migliorare l'organizzazione.

Obiettivo Formazione del personale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Partecipazione ad iniziative formative promosse da OISIS (Observatory of Social Innovation and Social Entrepreneurship) dell'Università di Bolzano.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021
Obiettivo Raggiungimento dei fini istituzionali	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Offerta di almeno 2 nuovi progetti di training lavorativo per persone con disabilità.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Progettazione, produzione e messa sul mercato di almeno 3 prodotti di cartotecnica da realizzare artigianalmente all'interno dei laboratori con materiali di recupero.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione